



*Al Sindaco di Napoli
Luigi De Magistris*

**OGGETTO: MENSE SCOLASTICHE/ATTUAZIONE LINEE GUIDA
MINISTERO DELLA SALUTE-CONFERENZA STATO REGIONI E
AUTONOMIE/RICHIESTE LAV IN CORSO/TRASMISSIONE REPORT-
INDOVINA CHI VIENE A CENA RAI3**

Egregio Sindaco,

Come forse saprà, da mesi la LAV ha aperto un tavolo di confronto con il Comune di Napoli, in particolare con l'ufficio dell'Assessore alla Scuola e Istruzione Annamaria Palmieri, allo scopo di offrire, anche nella nostra città, la possibilità, per coloro che ne facciano richiesta, di un menu vegano nelle mense scolastiche pubbliche. Il 5 settembre 2016, in occasione di un incontro con i funzionari del suddetto Ufficio, abbiamo ricevuto un positivo riscontro rispetto alle nostre istanze.

Al fine di inserire nel bando di gara relativo alla fornitura delle mense scolastiche, che uscirà a dicembre di quest'anno, il requisito di poter fornire un menu vegano, l'ufficio dell'Assessore ha tempestivamente inoltrato la nostra richiesta alla ASL, la quale tuttavia non ha ancora inviato un parere ufficiale né a Noi né a Voi.

Siccome Noi e i Vostri uffici, che ringraziamo per il loro lavoro, ci siamo mossi in tempo, vorremmo evitare che alla fine ci si dica "è troppo tardi" a causa di un pronunciamento che da quanto a noi risulta non è obbligatorio, almeno in questa fase, che è propedeutica non a redigere i menu, ma a stilare un bando comunale.

Del resto anche lei avrà visto o avuto notizia del servizio andato in onda domenica 7 novembre su Rai 3, nella trasmissione "*Indovina chi viene a cena*". Il servizio ha evidenziato infatti come, tra gli altri, proprio il **Comune di Napoli** ancora non garantisca purtroppo il pieno rispetto del diritto a una refezione totalmente rispettosa delle scelte personali di ogni individuo, essendo stata documentata la domanda di certificato medico, apparentemente su direttiva del Comune, in relazione alla richiesta di una famiglia vegan napoletana di sostituzione di alimenti. **Ciò è di per sé illegittimo, a prescindere dall'esistenza di un menu prestabilito.**

LAV

**Sede Territoriale di
Napoli**

Cell.: 328 2313365

Email: lav.napoli@lav.it

Web: www.lav.it

La LAV è riconosciuta
ONLUS Organizzazione Non
Lucrativa
di Utilità Sociale nonché Ente
Morale (Decreto del Ministro
dell'Interno del 19.5.1998)

E' bene specificare che non è una facoltà, ma un obbligo che i Comuni si sono impegnati a rispettare firmando, il 29 aprile 2010, in sede di Conferenza Unificata con Regioni e Ministero della Salute, le "*Linee di indirizzo nazionale per la refezione scolastica*", redatte anche con il contributo dell'Istituto Nazionale per la Ricerca e la Nutrizione (a proposito di eventuali dubbi sugli aspetti nutritivi della scelta vegana in qualsiasi età) pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.134 dell'11 giugno 2010, che recitano – a pagina 22: "*Vanno assicurate anche adeguate sostituzioni di alimenti correlate a ragioni etico-religiose o culturali. Tali sostituzioni non richiedono certificazione medica, ma la semplice richiesta dei genitori*". Tale prescrizione è stata ribadita da una recente Nota del Ministero della Salute diffusa il 25 marzo scorso.



Tra le motivazioni etiche che comportano la richiesta di menu alternativi con sostituzioni che “*vanno assicurate*” (adeguate, bilanciate e di buon livello nutrizionale) è compresa anche la scelta vegana, vale a dire l'alimentazione che esclude carne, pesce e altri alimenti derivati dall'uccisione di animali, latte e suoi derivati, uova, miele e qualsiasi altro alimento di origine animale.

Risulta in continua crescita il numero di persone che in Italia scelgono di optare per questo genere di alimentazione (l'8% della popolazione è vegetariana e l'1% è vegana, in base al Rapporto Italia 2016, pubblicato da Eurispes) e numerosi sono i vantaggi – verificati da una moltitudine di studi e dai principali Istituti Scientifici – in termini di prevenzione e tutela della salute che una simile scelta comporta.

La validità della scelta vegana in ambito scolastico è stata inoltre recentemente confermata dalla sentenza n. 245/2015 del Tribunale di Giustizia Amministrativa di Bolzano. Tale pronuncia ha infatti revocato il provvedimento di rifiuto d'iscrizione presso un asilo nido di un bambino per il quale i genitori avevano richiesto l'alimentazione vegana, deciso dalla Direttrice dell'Ufficio istruzione e scuole del Comune di Merano, che aveva ingiunto alla madre di “*consegnare una attestazione del pediatra di libera scelta dalla quale risultasse lo stato clinico del bambino e l'assenza di carenze nutrizionali*” stabilendo che, in caso i genitori non avessero provveduto, “*il bambino non avrebbe potuto più frequentare la struttura*”.

La sostanziale correttezza di una simile interpretazione è riprovata dalla presenza di altri Comuni, quali ad esempio La Spezia, Milano e Bologna che prevedono, al contrario al momento di Napoli, la possibilità di ottenere pasti senza ingredienti animali per i propri bambini e senza necessità di presentare un parere medico. E altri Comuni grandi e piccoli offrono la scelta vegana.

Riteniamo che una città come la nostra, che negli ultimi anni ha fatto tanti passi in avanti su molti fronti, non possa, nel 2016 non garantire ancora il diritto, formalmente tutelato a livello nazionale oltre che internazionale, a un menu rispettoso delle proprie scelte etiche.

Le chiediamo dunque di intervenire prontamente per far in modo che nel nuovo Bando sia prevista anche la fornitura di equilibrati e ben formulati pasti totalmente vegetali, per poter rispondere alle richieste di chi desidera usufruire di questo diritto nell'ambito della ristorazione scolastica

LAV

**Sede Territoriale di
Napoli**

Cell.: 328 2313365

Email: lav.napoli@lav.it

Web: www.lav.it

La LAV è riconosciuta
ONLUS Organizzazione Non
Lucrativa
di Utilità Sociale nonché Ente
Morale (Decreto del Ministro
dell'Interno del 19.5.1998)

**Restando a disposizione e in attesa di una Sua risposta, che possa rassicurare
Noi, i nostri soci e le tante famiglie che ci chiamano per sapere se il Comune
sia lavorando ancora sulla questione, La saluto cordialmente**

Napoli, 15-11-2016

Vincent Esposito,
Responsabile LAV Napoli